



Fatti Sentire

La Lista Civica per Faenza
Sito web: www.faenzafattisentire.it
E-mail: info@faenzafattisentire.it
Tel. 3801428248

Al Sindaco dott. Giovanni Malpezzi

All'Assessore alle Politiche Agricole dott. Roberto Savini

All'Assessore alle Attività Economiche dott. Germano Savorani

Comune di Faenza

INTERPELLANZA COMUNALE

Oggetto: **Mercato del contadino**

PREMESSO CHE:

- 1) la Lista Civica Fatti Sentire approva ed appoggia pienamente l'iniziativa denominata "Mercato del Contadino", avviata in forma sperimentale dalla precedente Amministrazione con delibera 328/4103 del 29/09/2009 e recentemente prorogata fino al 31 dicembre 2010, in quanto tende a favorire l'accorciamento della filiera e di conseguenza ha ricadute positive sia dal punto di vista economico tanto per i produttori locali quanto per i consumatori; sia dal punto di vista qualitativo per i consumatori, che vengono favoriti al consumo di prodotti freschi locali di stagione e con tempi di vita ridotti al minimo;
- 2) è indispensabile il coinvolgimento massimo dei produttori locali in grado di fornire nel complesso la varietà più ampia possibile di prodotti del nostro territorio;
- 3) è opportuno cercare le soluzioni più idonee, affinché il suddetto mercato si svolga nelle condizioni migliori dal punto di vista igienico ed ambientale;
- 4) al disciplinare del "Mercato del Contadino" è delegata la definizione di parametri chiari ed inequivocabili per un corretto svolgimento del mercato stesso;
- 5) da provvedimento attuativo è previsto il perfezionamento del disciplinare oggi in essere;
- 6) auspichiamo che tale iniziativa diventi definitiva al termine dall'attuale fase di sperimentazione.

VISTO CHE:

- 1) Diversi produttori, partecipanti e non, ci hanno manifestato qualche perplessità sull'effettiva auto-produzione, pur se fenomeno isolato, fatto che ha portato anche qualche produttore a dissociarsi dall'iniziativa;

2) il disciplinare, all'articolo 3 individua come soggetti ammessi alla vendita al mercato "tutti gli imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 228/01 ed aventi sede in provincia di Ravenna, Modigliana, Tredozio, Marradi e Palazzuolo", ivi inclusi, in quanto considerati tali, anche le cooperative di imprenditori ed i loro consorzi;

3) le postazioni di vendita - spesso senza alcun tipo di copertura in quanto salvo casi particolari è consentito l'accesso con i mezzi di trasporto per il solo carico e scarico (art. 8 del disciplinare) – sono ubicate in pieno piazzale, il che durante il periodo estivo comporta il pericolo di un deperimento rapido delle merci e forte disagio per gli operatori;

4) il rispetto delle regole definite, a detta di diversi operatori, sembra finora delegato alla sola coscienza degli aderenti.

SI CHIEDE:

1) Se vengano eseguiti i controlli previsti dall'articolo 7 del disciplinare da parte di organi di controllo e Polizia Municipale, con scopi non polizieschi, ma comunque deterrenti di comportamenti non conformi ai criteri individuati nel disciplinare e potenzialmente dequalificanti l'iniziativa e se ci sono riscontri di situazioni di mancato rispetto del disciplinare, per quanto riguarda i requisiti dell'auto-produzione, della trasparenza dei prezzi, dell'etichettatura e delle norme igienico-sanitarie;

2) se, come a noi sembra, non sia troppo elastica la norma che, riferendosi semplicemente al D. Lgs. 228/01, di fatto sembrerebbe consentire la vendita di prodotti a soggetti anche strutturati e di grandi dimensioni, la cui sede si trovi nel territorio definito, ma i cui prodotti potrebbero anche provenire da soci di altre zone, in questo modo alterando lo spirito ispiratore dell'iniziativa;

3) se si ritiene possibile rivalutare la collocazione estiva delle piazzole di vendita, magari almeno di quelle senza copertura dai posti attuali allo spazio sottostante gli alberi che delimitano l'area verso via Oberdan;

4) se si prevede che anche la Commissione Consiliare di riferimento possa essere coinvolta nella messa a punto del disciplinare definitivo del "Mercato del Contadino";

5) se non sia opportuno rendere ancor più virtuosa l'iniziativa, inserendo nel disciplinare una limitazione alla provenienza dei prodotti, privilegiando i produttori realmente a km zero o le cui aziende agricole si trovino tassativamente nel raggio massimo di 50 km;

6) se quest'Amministrazione prevede di appoggiare e/o sviluppare un'adeguata promozione alla cittadinanza e soprattutto presentazioni (anche accompagnate da degustazioni) nelle scuole ed all'interno di eventi, affidandola ad agricoltori, rappresentanti delle associazioni di categoria e nutrizionisti, per quanto possibile, ovviamente, volontari.

Si richiede anche risposta scritta

I Consiglieri Comunali

Montanari Maurizio
Barnabè Vincenzo

Lista Civica Fatti Sentire